

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno 18 del mese di maggio dell'anno 2020, alle ore 20.30 si è riunito in videoconferenza il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per un confronto in relazione alla possibilità di una graduale ripresa delle attività, pur tenendo conto delle cautele e dalle limitazioni imposte dalla pandemia del Covid-19 in questo periodo.

Sono collegati i Consiglieri

Camilla Endrici, Marina Pranzelores, Mauro Pedrazzoli, Paola Pangrazzi, Roldano Cattoni.

Il Presidente Roldano Cattoni da' inizio alla riunione alle ore 20.30, relazionando sulla proposta presentata da Gessica, coordinatrice infermieristica di Cima Verde, per una ripresa prudente di alcune attività , come la "Gelata" il lunedì dalle 16.00 alle 18.00 e "Musicainsieme" il venerdì dalle 16.00 alle 18.00.

Le misure di sicurezza da adottare per i volontari previste sono:

1. attività da svolgere solo all'aperto, nel prato sul lato est a monte dell'edificio
2. assenza di contatto fisico e restando a distanza di sicurezza
3. uso di mascherina
4. arrivo sul prato dall'esterno senza entrare nell'edificio
5. lavaggio accurato delle mani prima e dopo l'attività.

A queste condizioni Roldano , a livello personale, propone di aggiungerne altre due:

1. che non ci siano più di tre volontari presenti in ogni singolo momento di attività
2. che i volontari siano frutto di una selezione fatta dalla coordinatrice volontari di Trento (Cecilia)

Inoltre Roldano, nel quadro di una "ripresa morbida e prudente", propone altri due temi di discussione: (1) il servizio Accoglienza e (2) il servizio trasporti (prelievi e farmaci), anch'esse con tutte le tutele del caso. In particolare per il volontario in Accoglienza si prevede, oltre alla mascherina, che la postazione sia dotata di barriera in plexiglas e che l'accompagnamento dei visitatori al prato avvenga restando sempre all'esterno di Cima Verde. Anche per il servizio trasporti si prevede che il volontario non entri in Cima Verde e che lo scambio di materiale avvenga all'ingresso.

Dal punto di vista dei tempi l'idea e' di partire non prima di Giugno in modo che durante i giorni di MAggio venga monitorata la situazione sanitaria rispetto alla pandemia.

In generale la proposta viene accolta molto favorevolmente da tutti i partecipanti alla riunione, pur tenendo presenti difficoltà e problemi legati alla partecipazione dei volontari.

Paola in particolare fa presente che per molti la voglia di ricominciare può essere condizionata dal timore di contagio, provocato o subito, e chiede chiarimenti sulle responsabilità nel caso di un eventuale contagio di un volontario nella ripresa delle attività. Roldano concorda sulla delicatezza del tema: per il terzo settore le raccomandazioni all'inizio della cosiddetta "Fase 2" erano quelle di un'estrema prudenza, soprattutto in relazione alle linee guida INAIL che includono anche responsabilità penali oltre che civili (cita il caso di SAT che ha deciso di aprire solo la sede centrale con i dipendenti ma di tenere chiuse le sedi locali).

Sul tema Roldano si impegna a porre la questione a Fondazione e parallelamente a cercare informazioni in merito, in modo da muoversi solo in contesti di sicurezza, anche formale.

Marina, chiede informazioni sull'Hospice di Mezzolombardo, trasformato in reparto per affrontare la pandemia. Secondo Roldano la riconversione alle Cure Palliative richiede del tempo e non è detto che parta subito, potrebbe essere che per un certo periodo sia mantenuto l'attuale reparto Covid-19 nell'evenienza di una ripresa del contagio.

Prima di chiudere, Roldano ricorda che giovedì 21 ci sarà il secondo appuntamento formativo per il video-stare con simulazioni di incontro "2 volontari 1 malato" e ringrazia per lo scambio di idee e per i contributi emersi da questa discussione.

Informa inoltre che questo processo di dialogo prevedere un percorso interno di Fondazione che coinvolge tutti i propri organi, dal Comitato Scientifico al Consiglio di Amministrazione, processo in cui il Direttore Sanitario svolge un ruolo chiave in quanto responsabile degli aspetti sanitari.

La riunione si conclude alle 21.25

Il Segretario

il Presidente